

**Le partite ieri pomeriggio**

<b>Cagliari</b>	<b>0</b>	<b>Parma</b>	<b>2</b>
<b>Sampdoria</b>	<b>3</b>	<b>Siena</b>	<b>2</b>

**CAGLIARI:** Fortin, Ferri, Bizera, Bianco, Agostini (28' st Del Grosso), Biondini, Conti (1' st Parola), Budel (1' st Larrievy), Foggia, Matri, Fini.  
**SAMPDORIA:** Castellazzi, C. Zenoni, Sala, Gastaldello, Maggio, Sammarco, Volpi (43' st Poli), D. Franceschini, Pieri, Bellucci (16' st Ziegler), Caracciolo (26' st Bonazzoli).  
**ARBITRO:** Morganti  
**RETI:** pt 33' Volpi, 39' Caracciolo, 45' Maggio.  
**NOTE:** angoli 7-1 per il Cagliari. Recupero 1' e 5'. Ammoniti Caracciolo, Ferri, Ziegler, Biondini e Sammarco. Espulso Pieri. Spettatori: 6.100.

<b>Genoa</b>	<b>3</b>	<b>Empoli</b>	<b>2</b>
<b>Palermo</b>	<b>3</b>	<b>Roma</b>	<b>2</b>

**GENOA:** Rubinho, Konko, Bovo (32' st Bega), Lucarelli, Rossi, Paro, Juric, Fabiano (22' st Milanetto), Leon, Borriello, Sculli (6' st Di Vaio).  
**PALERMO:** Fontana, Zaccardo, Biava, Barzagli, Capuano (28' st Pisano), Diana (25' st Brienza), Guana, Smplicio, Caserta (40' st Jankovic), Amauri, Cavani.  
**ARBITRO:** Gervasoni  
**RETI:** nel pt 8' Smplicio; nel st 14' e 21' Leon, 31' Brienza, 37' Borriello, 46' Amauri.  
**NOTE:** angoli 12-2 per il Genoa. Ammoniti Borriello, Capuano, Milanetto, Amauri, Guana, Bega, Paro.

<b>Juventus</b>	<b>1</b>
<b>Inter</b>	<b>1</b>

**JUVENTUS:** Buffon; Grygera (dal 33' s.t. Zebina), Legrottaglie, Chiellini, Molinaro; Palladino, Nocerino, C.Zanetti, Nedved (dal 16' s.t. Iaquinata); Trezeguet, Del Piero (dal 25' s.t. Camoranesi)  
**INTER:** Julio Cesar; Maicon, Cordoba, Samuel, Chivu; Figo (dal 17' s.t. Burdisso), Zanetti (dal 41' s.t. Dacourt), Cambiasso, Cesar; Ibrahimovic, Cruz (dal 20' s.t. Suazo).  
**ARBITRO:** Rocchi  
**RETI:** Cruz al 41' p.t.; Camoranesi al 32' s.t.  
**NOTE:** Ammoniti Nocerino, Figo, Nedved, Burdisso. [

# New York incorona Lel e la Radcliffe Baldini è quarto

## Maratona, vince il keniano davanti a Goumri La «mamma bionica» bisca il successo 2004

di Max Di Sante

**PAULA RADCLIFFE**, la mamma bionica, si riprende la maratona di New York che continua a essere stregata per i campioni olimpici. Stefano Baldini, che ha corso con il simbolo di «Nessuno tocchi Caino» per sostenere la moratoria della pena di morte chiesta

dal Governo italiano, è autore di un ottimo recupero nella parte finale della gara e si ferma al quarto posto, a 2' e 54 secondi dal vincitore, il keniano Martin Lel. E già pensa alle Olimpiadi del prossimo anno, visto che ha risolto «ogni dubbio» e difenderà il titolo di Atene 2004. «La gara è un buon punto di partenza per Pechino 2008», assicura l'atleta emiliano. La 33enne campionessa britannica bisca il successo del 2004 e pone fine al regno della lettone Jelena Prokopcuka (polverizzata questa volta, con un distacco di oltre 3'), pur essendo diventata mamma appena nove mesi fa. E la dedica della vittoria è tutta per la sua Isla, la bimba che bacía e solleva insieme a Gary Lough, il marito che è anche il suo manager. La partenza, innanzitutto, è tutta dedicata a Ryan Shay: 140mila partecipanti hanno osservato un minuto di si-

lenzio per la morte del maratona americano, stroncato sabato da un attacco cardiaco durante i trials. La Radcliffe è balzata in testa, fin dall'inizio e, con la etiope Gete Wami, un vero segugio, ha creato il vuoto alle spalle. «Ho pensato a mia figlia e ho stretto i denti - dice la Radcliffe - non potevo cedere». Detto fatto. Quanto alla prova maschile, Baldini è rimasto in testa fino al 10° chilometro, per accusare un ritardo di 33 secondi al passaggio dei 15 km. Un primo recupero, con il ritorno alla guida della gara, ma all'ingresso in Manhattan, dopo il Queensboro Bridge, sulla Prima Strada, c'è stato l'allungo degli atleti africani che hanno preso il largo, con Lel a portare l'andatura in compagnia del marocchino Abderrahim Goumri e il sudafri-

L'azzurro al traguardo portando le insegne di «Nessuno tocchi Caino» per la moratoria contro la pena di morte

cano Hendrick Ramaala. Quest'ultimo ha perso terreno e, a pochi chilometri dall'arrivo, Lel, allenato da Gabriele Rosa e già vincitore a New York nel 2003, ha allungato staccando Goumri che accusa al traguardo un ritardo di 12 secondi. Alex Zanardi, all'esordio a New York, ha infine chiuso al quarto posto la maratona nella categoria hand bike, con il tempo di 1 ora e 33 minuti, e già pensa alla edizione del 2008.



I maratona sul Ponte da Verrazzano Foto di Jason DeCraw/Ap

**BASKET** Squadre in crisi, basso profilo e «ricatti» alla Lega: il declino dell'ultima stracittadina dei canestri.

## Chi ha ucciso il derby di Bologna?

**SALVATORE MARIA RIGHI**

Che anche il basket sia ormai la prosecuzione dello sport con altri mezzi, lo conferma per ultimo il centesimo derby di Bologna. Vinto, anzi dominato dalla Fortitudo, che ci è arrivata dopo cinque sconfitte a fila e la pistola puntata alla tempia. Ne esce a cocci la Virtus, perché una volta perderlo era una questione di onore, ma adesso sotto ai portici si gioca per sopravvivere. Figli di un dio minore, dopo tanti anni di crapule cestistiche, ma proprio perché Bologna non è più caput mundi tra i cesti, il «Derbino» bisognava sostenerlo e celebrarlo il più possibile. Anche perché, tra parentesi, era il numero 100, non il 23 o il 55. Invece no. L'Upim ci è arrivata fedele alla linea del basso profilo, che va benissimo quando i risultati sono alti, altrimenti dal basso si spro-

fonda nel seminterrato. Anche peggio il vulcanico Claudio Sabatini, patron delle V nere, ha promesso fino all'ultimo - nientemeno - di non giocare affatto, il Derbino. Ha minacciato di mandarci la squadra juniores, al Paladazzo, visto che la Lega lo ha costretto a scendere in campo a meno di 48 ore dalla partita di coppa a Vitoria. Ovviamente se n'è ben guardato dal farlo, anche perché la Virtus rischiava la radiazione: Sabatini lo sapeva benissimo, ma nei giorni precedenti alla sfida, invece di parlare della madre di tutte le partite, si è parlato di lui e della linea della fermezza (?) bianconera. Tra parentesi, la regola c'è, ma è una ruota che gira e le maratone in campo sono toccate prima o poi a tutti: alla Fortitudo, per restare in zona, anche giocandosi uno scudetto. A nessuno, mai, è venuto però in mente di lanciare pro-

clami, anatemi e ultimatum come all'istrionico padre-padrone bianconero. Lui, del resto, è l'imprenditore che ha ricostruito la Virtus dalle ceneri e l'ha riportata in Eurolega. E quando dice qualcosa, ormai c'è una fuviale rassegna stampa a confermarlo, si può star certi che seguirà perlomeno una rettificca. La morale di questa serata che ridà un po' di fiato alla Fortitudo e ributta nei dubbi la Virtus, è che c'era una volta il Derby: goiardico, passionale, imprevedibile ma soprattutto istituzionale. Veniva prima di tutte e di tutti, una sacralità laica giustificata solo in parte dal «partire de roi» con politici, vip e belle donne. Adesso l'Istituzione, come tante altre di questo paese, è solo il fondale davanti al quale si muovono personaggi pirandellianamente in cerca d'autore, per i quali davvero «è solo una partita come tutte le al-

**GP VALENCIA** Vince Pedrosa. La Yamaha cede

## Rossi tradito dalla moto Talmacsi re della 125

di Pino Bartoli

Valentino Rossi nel dopo corsa ha parlato di «sfuga». Per il 7 volte campione del mondo, infatti, questa stagione 2007 andata in archivio a Valencia di sorrisi ne ha riservati pochi, mentre di bocconi amari, tantissimi. L'ultimo proprio in occasione del 18esimo Gp che l'ha visto cadere malamente in qualifica riportando tre fratture alla mano destra ed una forte contusione lombo-sacrale, partire dalla 15/a piazzola con mano e polso fasciato, imbottito di antidolorifici e poi lasciato a piedi a 11 giri dal termine dal motore della sua Yamaha ancora una volta ko. «Io sono Rossi e non posso correre con una moto che va più lenta di tutte le altre», si è sfogato nel post gara il campione di Tavullia (annunciando il passaggio alle gomme Bridgestone), amareggiato per le troppe difficoltà, non ulti-

ma questa di Valencia dove l'ennesima mancanza di affidabilità gli ha fatto perdere anche il secondo posto in classifica della MotoGP a favore di un Pedrosa in spolvero. Il pilota del team Repsol Honda Hrc si è imposto, battendo anche il campione del mondo Casey Stoner che si è dovuto accontentare della seconda piazza, mettendo in carriera 125 punti della vittoria e scavalcando Rossi per una sola lunghezza. Se Rossi è arrabbiato e chiede certezza alla Yamaha per il 2008, anche Marco Melandri ha poco da essere allegro. Il pilota di Massalombarda voleva lasciare gli amici del team di Fausto Gresini con un bel risultato, prima di approdare in Ducati, ma non è riuscito a salire sul podio, preceduto dalla Suzuki di John Hopkins, che con il terzo posto nel «Comunita» scavalca proprio il «Macio» in graduatoria ottenendo il 4° posto, per due punti. Loris Capirossi, dopo 5 anni in Ducati lascia il team di Borgo Panigale con un 5° posto e, da martedì, svestita la tuta rossa, salirà proprio in sella alla Suzuki, per lanciarsi in un'altra bella avventura a 34 anni. Chiude la sua carriera in MotoGP con un 7° posto in gara ed un 10° in classifica, Alex Barros che di anni ne ha 37 e che nel 2008 (con Carlos Checa) ritroverà Max Biaggi in Superbike. Nella altre due classi, successo di Mika Kallio con la KTM nella 250. Il finlandese ha preceduto sul podio le Aprilia del sanmarinese Alex De Angelis e dello spagnolo Alex Debon. Quarto Andrea Dovizioso (Honda). In classifica iridata, secondo Dovizioso e terzo De Angelis. Gabor Talmacsi è il nuovo campione del Mondo della 125. Al suo compagno di team Aprilia, Hector Faubel non è bastato il successo in gara, visto che il magiaro si è piazzato 2° a meno di due decimi. A chiudere un podio tutto Aprilia lo spagnolo Sergio Gadea. Quarto il nostro Mattia Pasini, migliore degli italiani in classifica (5°).

tutta la Serie B				le serie cadette									
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI					
				G	V	N	P	FATTE	SUBITE				
Albinoleffe - Triestina 5-1	Castillo (Pisa, 1 rig.), Cellini (Albinoleffe, 3 rig.)	<b>Albinoleffe</b> 29	13	9	2	2	27	13	Cremonese 3	Cittadella 27	Canavese - Pro Vercelli 1-1	Lumezzane ... 25	Carpinello* 15
Ascoli - Treviso 2-1	9 reti: Granoche (Triestina, 2 rig.), Soncin (Ascoli, 4 rig.)	<b>Pisa</b> 28	13	9	1	3	24	19	Pro Sesto 2	Sassuolo 25	Carpinello - Cuneo 2-0	Sassari T. ... 23	Olbia ... 14
Bari - Brescia 0-0	8 reti: Bruno (Modena), Lodi (Frosinone, 3 rig.)	<b>Chievo</b> 27	13	8	3	2	24	13	Foligno 1	Padova 24	Lumezzane - Olbia 1-1	Sudtiroi ... 21	Mezzocorona* 13
Cesena - Lecce n.d.	7 reti: Guidetti (Spezia), Jeda (Rimini, 2 rig.), Succi (Ravenna, 1 rig.), Cerci (Pisa), Possanzini (Brescia)	<b>Brescia</b> 27	13	8	3	2	22	11	Foggia 0	Foligno 22	Nuorese - Pavia 2-0	Nuorese ... 19	Ivrea ... 13
Chievo - Messina 4-1	5 reti: Longo (Modena, 1 rig.), Tiri-bocchi (Lecce), Pellissier (Chievo), Adalton (Bologna), Bernacci (Ascoli, 1 rig.)	<b>Bologna*</b> 25	12	7	4	1	14	6	Cremonese 21	Cremonese 21	Pergocrema - Varese 1-0	Pergocrema ... 18	Canavese ... 13
Frosinone - Piacenza 2-2	4 reti: Capone (Vicenza), Schwach (Vicenza, 1 rig.), Barreto (Treviso, 3 rig.), Kutuzov (Pisa), Pinardi (Modena, 1 rig.), Biancolino (Messina, 2 rig.), Abruscato (Lecce), Carparrelli (Grosseto, 2 rig.), Marcolini (Chievo, 3 rig.), Moscardelli (Cesena, 1 rig.), Cristiano (Albinoleffe), Ruopolo (Albinoleffe)	<b>Lecce*</b> 22	12	6	4	2	17	10	Venezia 21	Venezia 21	Pizzighettone - Rodengo S. 0-0	Varese ... 17	Valenzana ... 11
Grosseto - Avellino 2-1	6 reti: Godeas (Mantova)	<b>Frosinone</b> 21	13	6	3	4	19	16	Novara 2	Novara 2	Sassari T. - Mezzocorona 3-1	Rodengo S. ... 17	Calcio Carav. ... 11
Mantova - Rimini 0-1	5 reti: Longo (Modena, 1 rig.), Tiri-bocchi (Lecce), Pellissier (Chievo), Adalton (Bologna), Bernacci (Ascoli, 1 rig.)	<b>Modena</b> 19	13	5	4	4	20	17	Monza 2	Monza 2	Sudtiroi - Calcio Carav. 0-1	Pro Vercelli* ... 16	Pavia ... 10
Modena - Bologna 1-2	4 reti: Capone (Vicenza), Schwach (Vicenza, 1 rig.), Barreto (Treviso, 3 rig.), Kutuzov (Pisa), Pinardi (Modena, 1 rig.), Biancolino (Messina, 2 rig.), Abruscato (Lecce), Carparrelli (Grosseto, 2 rig.), Marcolini (Chievo, 3 rig.), Moscardelli (Cesena, 1 rig.), Cristiano (Albinoleffe), Ruopolo (Albinoleffe)	<b>Rimini</b> 19	13	5	4	4	16	15	Foggia 0	Foggia 0	Valenzana - Ivrea 0-0	Pizzighettone 16	Cuneo ... 9
Ravenna - Spezia 2-2		<b>Ascoli*</b> 18	12	5	3	4	19	13	Verona 1	Verona 1			
Vicenza - Pisa 1-3		<b>Mantova</b> 18	13	5	3	5	16	11	Novara Cavese 1	Novara Cavese 1			
		<b>Grosseto</b> 17	13	4	5	4	11	12	Lecco 12	Lecco 12			
		<b>Messina</b> 16	13	4	4	5	10	17	Legnano 12	Legnano 12			
		<b>Bari</b> 14	13	3	5	5	14	17	Verona 11	Verona 11			
		<b>Piacenza</b> 13	13	4	1	8	10	19	Paganese 8	Paganese 8			
		<b>Ravenna</b> 12	13	3	3	7	18	25	Verona 8	Verona 8			
		<b>Spezia (-1)</b> 12	13	3	4	6	17	17	Verona 8	Verona 8			
		<b>Vicenza</b> 12	13	2	6	5	15	19	Verona 8	Verona 8			
		<b>Triestina</b> 11	13	2	5	6	14	26	Verona 8	Verona 8			
		<b>Treviso</b> 9	13	3	0	10	11	22	Verona 8	Verona 8			
		<b>Avellino</b> 8	13	2	2	9	9	20	Verona 8	Verona 8			
		<b>Cesena*</b> 7	12	0	7	5	10	19	Verona 8	Verona 8			